

La scorsa settimana un ramo d'azienda a Gaione ha cominciato a lavorare, anche se con ritardo

Greci Geremia, a ottobre la resa dei conti

Nell'assemblea dei creditori la decisione di chiudere o andare avanti

Silvia Bia

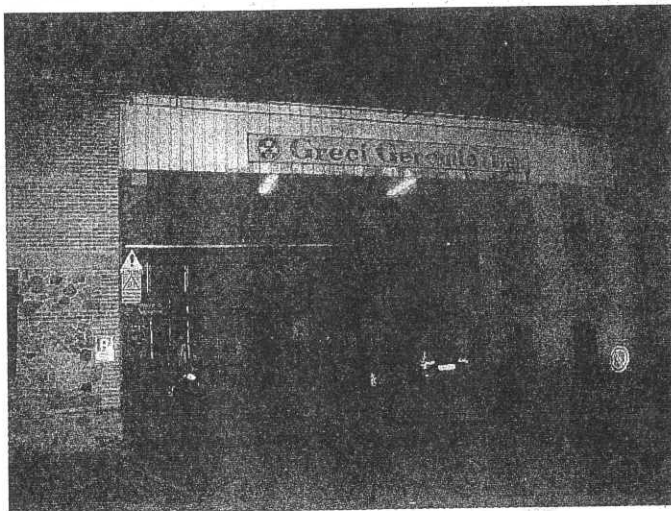
Ainizio ottobre per la Greci Geremia sarà il momento della resa dei conti. Dopo che la prima proposta di concordato preventivo è stata respinta, per la storica azienda di Gaione che si occupa di conserve ed estratti alimentari, si tratta di capire se e come continuare l'attività oppure decidere di chiudere i battenti. Nell'arco dell'ultimo anno i dipendenti si sono quasi dimezzati di fronte all'incertezza di non avere uno stipendio e della possibile chiusura della ditta, mentre gli altri sono finiti in cassa integrazione.

«I dubbi sulla prosecuzione dell'attività sono molti - spiega Eugenio Chiari, di Flai Cgil - l'azienda è a rischio e la situazione non è delle migliori. La decisione sarà presa nei prossimi mesi in base alla proposta del piano di concordato».

Nel frattempo la scorsa settimana un ramo d'azienda in affitto e in gestione a uno dei figli ha cominciato, anche se con grande ritardo, a lavorare grazie all'impiego di lavoratori arrivati dalle agenzie interinali. Tutti quasi esterni, tranne pochissimi storici lavoratori, visto che nel frattempo nell'azienda i dipendenti interni al lavoro sono ormai rimasti solo in cinque. Ad alcuni infatti la proprietà aveva proposto il reimpiego in seguito alle loro dimissioni spontanee attraverso una cooperativa di facchinaggio, ma molti avevano rifiutato la proposta. «Alcuni hanno trovato altri impieghi e quelli che erano

in cassa integrazione - spiega Chiari - piuttosto che lavorare in condizioni di precarietà e senza garanzie per il futuro, hanno preferito rinunciare all'incarico per questi mesi».

Ma non passerà molto tempo prima che si abbiano altre novità. Dopo che il primo concordato preventivo è stato bocciato, ai primi di ottobre è in programma l'assemblea dei creditori, che dovrà decidere sul piano del secondo concordato presentato e sulla relazione del commissario nominato dal tribunale. Solo allora si saprà con chiarezza quale futuro attende la storica azienda di Gaione.



La ditta Greci Geremia, a Gaione, ha ripreso le attività la scorsa settimana